



Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali
di concerto con
Al Ministro della cultura
con
Al Ministro della transizione ecologica
e con
Al Ministro dello sviluppo economico

VISTA la legge 28 luglio 2016, n. 154, recante “*Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale*”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, recante “*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*” e, in particolare, l’articolo 6, comma 1, del citato decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 che prevede “*con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e il Ministro dello sviluppo economico e d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, è approvata la Strategia forestale nazionale*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTA la legge 9 gennaio 2006, n. 14, recante “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sul paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000*”;

VISTO il Programma Quadro per il settore forestale approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 18 dicembre 2018;

VISTA la Strategia forestale dell’Unione Europea (Comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo del 20 settembre 2013 “*Una nuova strategia forestale dell’Unione europea: per le foreste e il settore forestale*”) che evidenzia l’importanza della pianificazione forestale;

VISTO il Documento di lavoro dei servizi della Commissione, SWD (2015) 164 final, del 3 settembre 2015, recante “*Piano di attuazione pluriennale della strategia forestale dell’UE*”;

VISTA la comunicazione della Commissione, COM (2018) 811 del 7 dicembre 2018, “*Progressi nell’attuazione della strategia forestale dell’Unione europea: Una nuova strategia forestale dell’Unione europea: per le foreste e il settore forestale*”;



VISTA la comunicazione della Commissione del 28 novembre 2018 dal titolo “*Un pianeta pulito per tutti – Visione strategica europea a lungo termine per un’economia prospera, moderna, competitiva e climaticamente neutra*” (COM (2018) 0773);

VISTA la comunicazione della Commissione, COM (2019) 352 final, del 23 luglio 2019, “*Rafforzare l’azione dell’UE per la protezione e la ricostituzione delle foreste del mondo*”;

VISTE le conclusioni del Consiglio del 15 aprile 2019 sui progressi compiuti nell’attuazione della Strategia forestale dell’UE e su un nuovo quadro strategico per le foreste (08609/2019);

VISTA la comunicazione della Commissione europea dell’11 dicembre 2019, Green Deal europeo (COM (2019)0640);

VISTA la relazione della Commissione per l’agricoltura e lo sviluppo rurale 2019/2157(INI), dell’11 settembre 2020, sulla “*Strategia forestale europea - Il cammino da seguire*”;

VISTA la comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo del 20 maggio 2020 “*Strategia UE 2030 per la biodiversità - Riportare la natura nelle nostre vite*”;

VISTA la “*Nuova strategia forestale europea per il 2030*”, COM (2021) 572 final, del 16 luglio 2021;

VISTA la risoluzione del Parlamento europeo del 28 novembre 2019 sull’emergenza climatica e ambientale (2019/2930(RSP)).

VISTE le risoluzioni delle Conferenze ministeriali per la protezione delle foreste in Europa del Forest Europe di Strasburgo (1990), Helsinki (1993), Lisbona (1998), Vienna (2003), Varsavia (2007), Oslo (2011), Madrid (2015) e la recente Conferenza di Bratislava (2021);

VISTE le leggi nazionali di ratifica degli accordi e delle convenzioni internazionali in materia di cambiamenti climatici, biodiversità, desertificazione e sviluppo sostenibile, richiamati anche nel decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179 recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”;

VISTO il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300, concernente l’individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell’articolo 7, comma 3 del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179;



VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021 n. 22 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri*”;

CONSIDERATA l’attività di concertazione realizzata nel Tavolo di concertazione permanente del Settore forestale, istituito con decreto ministeriale 26 giugno 2019, n. 6792 e nel Tavolo di Filiera del Legno, istituito con decreto ministeriale 14 settembre 2018, n. 8746 nonché i risultati del processo di consultazione pubblica, avviato il 14 aprile 2020 e concluso il 28 maggio 2020 nonché il documento di risposta alle osservazioni pubblicato sul sito del Ministero il 25 gennaio 2021;

ACQUISITO il concerto del Ministero della cultura, con condizioni, con nota prot. n. 29774 del 27 ottobre 2021, del Ministero della transizione ecologica con nota prot. n. 24173 in data 5 novembre 2021, del Ministero dello sviluppo economico con nota prot. n. 19770 del 19 ottobre 2021;

ACQUISITA l’intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 2 dicembre 2021;

DECRETA

Articolo 1

1. È approvata la Strategia Forestale Nazionale, predisposta ai sensi dell’articolo 6, comma 1 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”.
2. La strategia di cui al comma 1 è composta dal documento denominato “Strategia forestale nazionale”, dall’allegato 1 “Schede delle Azioni Operative, Specifiche e Strumentali” e dall’allegato 2 “Documenti preparatori e di approfondimento”, allegati al presente decreto di cui costituiscono parte integrante.
3. La strategia ha durata ventennale ed è soggetta a revisioni e aggiornamenti ogni cinque anni. Essa, in attuazione dei principi e delle finalità di cui agli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 e degli impegni assunti a livello internazionale ed europeo, con particolare riferimento alla Strategia forestale dell’Unione europea COM (2013) n. 659 del 20 settembre 2013, alla Nuova strategia forestale dell’Unione europea 2030 COM (2021) n. 572 final del 16 luglio 2021, ed in continuità con il Programma quadro per il settore forestale, definisce gli indirizzi nazionali per la tutela, la valorizzazione e la gestione sostenibile del patrimonio forestale nazionale e per lo sviluppo del settore e delle sue filiere produttive, ambientali e socio-culturali, ivi compresa la filiera pioppicola.
4. Le Regioni, in coerenza con gli indirizzi della Strategia Forestale Nazionale, adottano Programmi forestali regionali, individuando i propri obiettivi e definendo le relative linee d’azione, in coerenza con quanto stabilito all’articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34. Altresì provvedono alla loro revisione periodica in considerazione delle strategie, dei criteri e degli indicatori da esse stesse individuati tra quelli contenuti nella Strategia Forestale Nazionale, nonché tenuto conto dei criteri che per dettato legislativo indirizzano i programmi forestali regionali, di cui al decreto attuativo in tema di pianificazione forestale predisposto ai sensi dell’articolo 6, comma 7 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”.



5. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, sono fatte salve le competenze attribuite alle Regioni a Statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano dai rispettivi statuti speciali e dalle relative norme di attuazione.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali
Stefano Patuanelli

Il Ministro della cultura
Dario Franceschini

Il Ministro della transizione ecologica
Roberto Cingolani

Il Ministro dello sviluppo economico
Giancarlo Giorgetti